



TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA SEZIONE FALLIMENTARE

Concordato preventivo N. 14/09

“Steelma s.p.a.”

G.D. DOTT. Michele Guernelli

Commissario giudiziale Dott. Mattia Berti.

NOTAIO DELEGATO ALLA VENDITA: DOTT. Marco Orlandoni

Visto il verbale di inventario dei beni mobili prodotta dal Commissario Giudiziale dott. Mattia Berti, con in esso contenuto la perizia estimativa dei beni stessi effettuata dal prof. Marco David, quale stimatore nominato, vista l'istanza di autorizzazione alla vendita a mezzo di procedure competitive approvata dal giudice delegato Dott. Michele Guernelli in data 22.12.2009 e in data 09.07.2010 inerente la società fallita avente come attività principale “progettazione, produzione e posa in opera di facciate continue ed infissi in lega leggera”

Il notaio delegato alla vendita **dott. Marco Orlandoni**, con studio in Piazza Trento Trieste n. 2/2 dispone la vendita dei beni aziendali, oggetto della procedura concorsuale in epigrafe, fissando all'uopo **l'udienza del 15 settembre 2010 ad ore 10,15 per il lotto n. 1, ad ore 10.30 per il lotto n. 3**, presso la sede del Tribunale di Bologna via Garibaldi 6 in Bologna.

La alienazione dei beni aziendali avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 532 e 570 c.p.c. e ss.

I beni mobili costituenti l'azienda oggetto della procedura concorsuale in epigrafe saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata nel verbale di inventario contenuto nel fascicolo del concordato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Bologna.

Il trasferimento dei beni mobili di pertinenza del concordato si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione trascrizione e volturazione dei beni alienati o al registro delle imprese ove richiesto.

1. Per il lotto N° 1 il prezzo base d'asta è di € 37.750,00 composto da macchinari ed attrezzature.
2. Per il lotto N° 3 il prezzo base d'asta è di € 3.000,00 composto da autocarro Iveco Daily 35C11 a cassone lungo - anno 2000 - tg. BJ124RV;

La forma di pagamento prevista è:

- A. **20%** del prezzo offerto quale cauzione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

B. nel termine di **30 giorni dall'aggiudicazione** si dovrà provvedere al versamento del residuo prezzo detratto l'importo della cauzione già versato;

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 50 per i lotti fino ad Euro 1.000,00

Euro 500,00 per i lotti da 1001,00 ad Euro 10.000,00

Euro 1.000,00 per gli i beni da 10.001,00 fino a 50.000,00

Euro 2.000,00 per i beni valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00

Euro 5.000,00 per i beni valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00

Euro 10.000,00 per tutti i beni valutati oltre i 650.000,00.

Ulteriori condizioni di vendita:

I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e alle quantità indicate nell'inventario.

Le spese di carico, di trasporto e qualsiasi altro onere o spesa relativi alla vendita, compresa l'imposta sul valore aggiunto ed i diritti vari, restano a carico dell'acquirente

Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere, oltre al pagamento degli oneri fiscali previsti dalla legge calcolati sul prezzo di aggiudicazione, ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento dei beni stessi ed in particolare alla loro registrazione, trascrizione e volturazione, o nei casi previsti la registrazione nel registro delle imprese.

L'aggiudicatario, salvo diverso accordo con il proprietario dell'immobile, dovrà provvedere alla liberazione dei locali entro 15 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, con oneri a proprio carico e sollevando la procedura concorsuale da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata riconsegna dell'immobile.

Sono esclusi dalla vendita coattiva in epigrafe i beni oggetto della cd. Commessa Novoli.

Ogni offerente, tranne i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite, presso l'Ufficio di coordinamento per le esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Bologna, Via Garibaldi, n. 6, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'asta, la ricevuta di effettuato pagamento sul conto corrente bancario presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale di Bologna Via Guerrazzi n. 8/B IBAN: IT80R0538702412000001887960 di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto da imputarsi a cauzione;

Si precisa, inoltre, che sono ritenuti compatibili con le seguenti modalità liquidative, gli art. 585 I co c.p.c. e 587 c.p.c. per quanto attiene al mancato adempimento dell'aggiudicatario al versamento del prezzo o al rispetto delle modalità di versamento indicate con il presente provvedimento, ivi comprese le spese;

Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti ad Iva;

La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- ◆ le complete generalità dell'offerente
- ◆ l'indicazione del codice fiscale;
- ◆ in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto **Certificato originale della C.C.I.A.A.** dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti

all'offerente in udienza. **Si precisa che per tutti i casi di vendita con più lotti, il versamento in conto corrente deve essere singolo per ogni lotto e non cumulativo.**

- ◆ Per la vendita l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite sito presso il Tribunale di Bologna, via Garibaldi 6**; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento avutosi con le modalità suindicate.
- ◆ L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Relativamente alla **vendita** l'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e con le modalità suindicate, dovrà depositare l'intero prezzo offerto detratto l'importo per cauzione già versato, nel c/c bancario sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'Ufficio Unico Vendite, sito in via Garibaldi 6, nei locali del Tribunale di Bologna;

Quanto alla pubblicità in funzione della vendita., si prevede che il notaio provveda:

- a) alla predisposizione dell'avviso di vendita così come previsto dall'art. 570 c.p.c. con affissione per 3 giorni continui nell'albo dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento concorsuale.
- b) all'inserimento dell'avviso di vendita e dell'inventario redatto dalla curatela e depositato nel fascicolo del concordato sul sito internet www.astebologna.it.
- c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione concorsuale, o da concordarsi con il Giudice ed il curatore.

Il notaio provvederà al controllo delle forme di pubblicità sia legale, sia commerciale.

IL NOTAIO PROVVEDERA' INOLTRE

1. all'effettuazione della vendita, nel giorno, nell'ora e nel luogo di udienza da lui indicato e di cui all'avviso di vendita ex art. 567 c.p.c., con le modalità di cui agli artt. 573 e 581, come modificato dall'art. 2 della Legge 3 agosto 1998, n. 302, redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 bis.
2. In caso di diserzione del primo esperimento di vendita, all'abbattimento automatico del prezzo base d'asta fino ad un quarto (ai sensi dell'art. 591 II co c.p.c.), , e all'immediata riproposizione del bene in vendita secondo le modalità già stabilite per l'esperimento di vendita andato deserto;
3. a dare tempestivo avviso agli organi della procedura del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 del codice e 176 e 177 disp. art. c.p.c.;
4. a informare immediatamente gli organi della procedura dell'esito negativo della vendita;
5. a depositare copia autentica del verbale d'asta nel fascicolo del concordato provvedendo ad inserire l'originale dello stesso tra gli atti del proprio repertorio.

6. a predisporre, effettuato il versamento del prezzo ai sensi dell'art. 585, la relativa bozza del decreto di trasferimento dei beni aziendali, sottoponendola immediatamente all'attenzione del giudice delegato; Ai sensi dell'art. 164, disp. art. c.p.c., provvederà inoltre ad ogni altro incombente, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento dell'oggetto della vendita
7. ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione dell'atto di trasferimento dei beni aziendali, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione di ogni trascrizione pregiudizievole conseguente all'atto di trasferimento (a titolo esemplificativo, pignoramenti mobiliari, domande giudiziali, sequestri, decreti di ammissione alla procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, sentenze di concordato successivi al pignoramento) sulla base di una copia autentica dell'atto stesso esonerando la cancelleria dalle attività suesposte visto il combinato disposto degli articoli 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co N°5 c.p.c. , nonché agli adempimenti il registro delle imprese ove richiesto.
8. Nel caso in cui i beni oggetto di alienazione siano autovetture la registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture (P.R.A.) sarà a carico ed onere dell'aggiudicatario, sulla base del decreto di trasferimento così come registrato dal notaio delegato alla vendita; la materiale consegna dei beni sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuta registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture.
9. il notaio procederà senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del giudice delegato, ovvero di ritardarne la fissazione.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di partecipazione alle vendite rivolgersi al commissario giudiziale della procedura concorsuale dott. Mattia Berti con studio in Via S. Stefano n. 11 Bologna tel. 051/273962, o presso L'Ufficio Unico Vendite sito presso il Tribunale di Bologna - Via Garibaldi 6, Tel. 051/201399 - fax. 051/6569919

Bologna li

Il Notaio Delegato
Dott. Marco Orlandoni